



Documento del Consiglio della classe

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Anno Scolastico 2021/2022

V A

Liceo Classico

Coordinatrice prof.ssa Maria Stella Micieli

Il Dirigente Scolastico

dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

• Informazioni generali sull'istituto	pag. 3
• Elenco degli alunni	pag. 4
• Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 5
• Configurazione della classe nel triennio	pag. 7
• Quadro del profilo della classe	pag. 8
• Il PECUP dei Licei	pag. 10
• Risultati di apprendimento del Liceo Classico	pag. 13
• Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag. 14
• Moduli / attività CLIL	pag. 15
• Percorsi interdisciplinari	pag. 16
• Educazione civica	pag. 17
• Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)	pag. 24
• Attività extra-curricolari	pag. 26
• Verifiche e Valutazioni	pag. 27
• Elementi e criteri per la valutazione finale	pag. 28
• Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag. 29
• Il Consiglio di Classe	pag. 30

Allegati al Documento

- Griglia del Colloquio
- Tabella PCTO
- Allegato B delle diverse discipline

Informazioni generali sull'istituto

La denominazione "Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore - Liceo Classico, Scientifico, Istituto Tecnico- Economico, Liceo Artistico S. Fiume" - sta ad indicare che nell'Istituto coesistono, a seguito del ridimensionamento scolastico, quattro indirizzi: artistico, classico, scientifico e tecnico economico, che a sua volta si articola in un Corso Amministrazione Finanza e Marketing, un Corso Turistico e un Corso Informatica. Gli indirizzi classico e scientifico sono ospitati in un unico edificio, mentre l'artistico e il tecnico sono ubicati in sedi staccate e ciascuno di essi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico. L'indirizzo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo tecnico-economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'attività di ricerca in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curricolare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre in un PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco degli alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1.	omissis	IV A
2.	omissis	IV A
3.	omissis	IV A
4.	omissis	IV A
5.	omissis	IV A
6.	omissis	IV A
7.	omissis	IV A
8.	omissis	IV A
9.	omissis	IV A
10.	omissis	IV A
11.	omissis	IV A
12.	omissis	IV A
13.	omissis	IV A
14.	omissis	IV A
15.	omissis	IV A
16.	omissis	IV A
17.	omissis	IV A
18.	omissis	IV A
19.	omissis	IV A
20.	omissis	IV A
21.	omissis	IV A

Variazione del consiglio di classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
Lingua e cultura italiana	1 2 3 4 5 " " " " "	Maganuco	Maganuco	Maganuco
Lingua e cultura latina	" " " " "	Micieli	Micieli	Micieli
Lingua e cultura greca	" " " " "	Distefano	*Micieli	Micieli
Lingua e cultura straniera	" " " " "	Avola	*Iapichella	Iapichella
Storia e Filosofia	" " "	Berenato	Berenato	*Lo Presti
Geostoria	" "			
Storia dell'Arte (**) Progetto A.U.R.E.US.	" " " " "	Romano	Romano	*Puglisi
Matematica	" " " " "	Spataro	Spataro	Spataro
Fisica	" " "	Spataro	Spataro	Spataro
Scienze naturali	" " " " "	Garofalo	Garofalo	Garofalo
Scienze motorie	" " " " "	Guastella	Guastella	Guastella
IRC	" " " " "	Licitra	Licitra	Licitra

NOTE:

1 *Elenco di tutte le discipline del quinquennio. La disciplina contraddistinta da (**) prevede un incremento orario rispetto al piano ordinamentale*

2 *Anni di corso nei quali è prevista la disciplina*

3 *In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente*

Il **Progetto "AUREUS"** è un progetto in rete, già attuato in diversi licei classici di tutta Italia, che nasce da un lato dall'esigenza di integrare il riordino del liceo classico, ripristinando il ruolo svolto dalla Storia dell'Arte (con due ore aggiuntive nell'organico di fatto al biennio), dall'altro dalla opportunità di inserire i licei classici in una più ampia rete di collaborazione con istituzioni extrascolastiche, come enti pubblici e privati e associazioni professionali che si occupano del patrimonio culturale, in modo da integrare con aspetti pratici il tradizionale approccio teorico al sapere caratteristico di questo curriculum. Il curriculum, così, ruota anche intorno all'arte e alla tutela del patrimonio artistico, per formare attraverso un alto senso della cultura classica giovani con una matura e consapevole identità italiana ed europea, grazie alla vocazione multidisciplinare della Storia dell'Arte. In un quadro così ridefinito, trovano anche ampio uso metodologie didattiche

innovative, quali il *cooperative learning*, il CLIL, l'uso della multimedialità, il restauro del patrimonio artistico.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Trasferiti da altra scuola	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
Terza	21			21		
Quarta	21			21		
Quinta	21			21		

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 21.

Quadro del profilo della classe

Nel corso del triennio la classe ha in generale beneficiato della continuità didattica del corpo insegnante. L'avvicendamento del Greco al IV anno si è reso necessario per garantire agli alunni, nel rispetto della cattedra orario, lo stesso docente per l'insegnamento del Latino e del Greco a conclusione del II biennio e nel V anno.

La classe è composta da 21 alunni, 9 ragazzi e 12 ragazze, provenienti per la maggior parte da Comiso, mentre due sono i pendolari da Pedalino e uno da Acate. Un alunno è DSA; per lui è stato applicato ogni anno il PDP, che si allega al presente documento.

Nell'arco del triennio la classe ha manifestato impegno, metodo e motivazione costanti e si è lasciata coinvolgere, manifestando vivo interesse ed entusiasmo. Questo approccio regolare, responsabile e costruttivo al dialogo educativo e la motivazione sempre costante hanno permesso a tutti gli alunni di raggiungere risultati soddisfacenti in tutte le discipline. Anche i rapporti fra discenti e docenti sono stati improntati ad un dialogo costruttivo e a una reciproca collaborazione. Gli alunni hanno raggiunto un buon livello di socializzazione, essendo prevalso tra di loro un costruttivo spirito di collaborazione.

I risultati raggiunti dai singoli, per quanto riguarda l'acquisizione degli obiettivi prefissati, sono vari. Un cospicuo gruppo di alunni, fin dall'inizio del ciclo di studi, si è distinto per capacità ed impegno e ha raggiunto ottimi livelli di preparazione nelle diverse discipline svolgendo ogni attività proposta con impegno, evidenziando sicure capacità di rielaborazione personale e spiccato spirito critico; un secondo gruppo ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti; solo pochi alunni, talora discontinui nell'impegno e in difficoltà di fronte ad un carico di lavoro più corposo, si sono dedicati, in alcune discipline, ad uno studio non sempre approfondito, ma, opportunamente stimolati, hanno raggiunto risultati positivi in tutte le discipline.

L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti; si è mirato, altresì, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Data la motivazione della classe, i docenti, oltre a fornire spunti per tracciare dei percorsi tematici, hanno assecondato quanto più possibile gusti e tendenze originali emersi negli alunni durante lo svolgimento della normale attività disciplinare. Pertanto, il compito assunto dal singolo docente è stato anche quello di sostenere le scelte degli allievi e di guidarle con opportuni suggerimenti anche bibliografici.

A causa dell'emergenza sanitaria la classe, nel corso del terzo anno, ha seguito le lezioni in DAD a partire dall'8 marzo 2020 e fino al termine delle attività didattiche. Nel corso del quarto anno la classe dal 24 settembre 2020 al 26 ottobre 2020, dall'8 febbraio 2021 al 12 marzo 2021 ha seguito le attività didattiche in modalità mista (si sono alternati in classe settimanalmente due gruppi, uno formato da 11 alunni, l'altro da 10). Dal 22 marzo 2021 al 9 giugno 2021, a causa dell'inagibilità della sede centrale, la classe è stata trasferita nei locali del liceo artistico e ha seguito le lezioni con alternanza di una settimana in presenza e una in DDI. Nei periodi rimanenti la classe ha seguito le lezioni in DDI. Nel corso del quinto anno la classe ha seguito in presenza, salvo singoli casi di alunni in quarantena.

Nonostante l'alternarsi delle modalità didattiche, la classe ha continuato a presentare lo stesso profilo già evidenziato nel biennio: la maggior parte degli alunni ha seguito con costanza e ha partecipato attivamente alle attività in DDI, mentre solo pochi hanno interagito di meno;

naturalmente tutti hanno risentito della mancanza di socialità e hanno faticato a riadattarsi ai normali ritmi scolastici. La modalità di didattica ha imposto anche ai docenti di procedere ad una continua rimodulazione delle attività, ad un adattamento delle metodologie di insegnamento, con una rinnovata importanza assegnata alla flipped classroom e a tutte le attività che potevano facilitare l'insegnamento-apprendimento e favorire l'interazione nelle diverse situazioni, e anche una ridefinizione dei programmi.

In conclusione si può ritenere che dall'inizio del triennio ad oggi la classe ha compiuto un considerevole e significativo percorso di crescita sia sul piano comportamentale che delle abilità relative al metodo di studio; questo dato emerge chiaramente soprattutto nel caso degli alunni più motivati che hanno mostrato un grande senso di maturità anche nell'alternarsi di attività in presenza e a distanza.

Per quanto riguarda lo svolgimento dei programmi e gli obiettivi raggiunti nelle singole discipline si fa riferimento alle relazioni analitiche dei docenti.

I rapporti con le famiglie, improntati a trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani on line scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

1. lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
2. la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
3. l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte
4. l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche
5. la pratica dell’argomentazione e del confronto
6. la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
7. l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

1. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
2. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
3. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

1. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

2. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

1.1. dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

1.2. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

2. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
3. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
4. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
8. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
3. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Classico

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

1. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
2. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
3. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
4. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali

L'attività didattica in presenza ha utilizzato le seguenti modalità:

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali.
- Lezioni interattive.
- Gruppi di lavoro.
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare".
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC,

Il nostro Istituto, nel periodo dell'emergenza sanitaria, ha alternato, in conformità con le direttive nazionali e regionali, secondo i DPCM e le circolari del M.I., la didattica in modalità mista e la DDI. La modalità mista è stata applicata tramite l'alternanza settimanale di due gruppi, uno di 11 alunni e uno di 10, in cui la classe è stata suddivisa, nel rispetto delle direttive ministeriali legate alla sicurezza.

I tempi delle attività didattiche sono stati condivisi dal C.d.C. e periodicamente monitorati dal Coordinatore, al fine di ottimizzare l'organizzazione dell'orario scolastico a distanza con l'alternarsi di attività sincrone e asincrone. Si è rispettato l'orario di lezione garantendo agli alunni una pausa di almeno 15 minuti tra una live e l'altra, fino ad un massimo di quattro lezioni in sincrono al giorno.

Tutti i Docenti hanno cercato di strutturare e pianificare, non senza difficoltà, gli interventi in modo organizzato e coordinato al fine di evitare sovraccarichi per lo studente. In particolare sono stati usati in modo alternativo i seguenti mezzi e metodi didattici:

ATTIVITA' ASINCRONE

- Utilizzo applicativi registro elettronico/portale Argo
- Comunicazioni tramite chat o su piattaforma per fornire assistenza, chiarimenti e direttive
- Invio di materiale (file, schemi, audiolezioni) tramite piattaforma G-suite

ATTIVITA' SINCRONE

- Utilizzo piattaforma G-suite

MODALITÀ DI INTERAZIONE/FEEDBACK CON GLI STUDENTI

- Correzione performance scritta e trasmissione allo studente della stessa
- Correzione in streaming della performance scritta/orale dello studente
- Autocorrezione da parte dello studente con apposite griglie fornite dal docente
- Puntuale inserimento di argomenti trattati sul registro elettronico, in modalità visibile ai genitori
- Trasmissione e ricezione di mail agli studenti/famiglie (laddove necessario)

Ogni rivisitazione dei contenuti, così come erano stati declinati per discipline e per classi nella programmazione di inizio anno, verrà esplicitata da ciascun docente in sede di relazione finale

Moduli / attività CLIL

In considerazione del fatto che la DNL individuata dal CdC è affidata ad un commissario interno, quest'anno, come da normativa, il modulo CLIL potrà essere oggetto di verifica in sede di colloquio.

I moduli CLIL svolti nel corso dell'anno sono i seguenti:

- 1) Romantic English Painters: Constable and Turner
- 2) E. Degas, *In a cafè*
- 3) V. Van Gogh, *Starry night*
- 4) Descrizione in inglese di un'opera scelta dallo studente tra quelle in programma.

Percorsi interdisciplinari

Al fine di garantire una formazione pluridisciplinare, i docenti, in modo coordinato, hanno definito la programmazione di classe e i piani di lavoro individuali per guidare gli alunni nell'analisi di testi e documenti, idonei ad una riflessione trasversale e critica su problematiche di particolare interesse sia per l'indirizzo di studi seguito sia per la rilevanza sociale rivestita.

Nello specifico sono stati oggetto di analisi, nei termini sopra indicati, i percorsi di seguito indicati:

PERCORSO	DISCIPLINE	PCTO
<i>Libertas/</i> libertà: profili storico/giuridici	TUTTE	X
Stato sociale e tutela dei diritti	TUTTE	X
La donna	TUTTE	X

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Finalità della materia al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Obiettivi

- Educazione alle relazioni interpersonali, alla socialità e alla convivenza civile;
- Educazione alla cittadinanza (democratica, attiva, responsabile, italiana, europea, mondiale, plurale, a raggio variabile, ecc.) e alla cultura costituzionale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità e simili (comprese sottovoci rilevanti come l'educazione stradale);
- Educazione interculturale e alle differenze di genere e alle pari opportunità;
- Educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti
- Educazione all'ambiente, naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario, locale, sostenibile.);

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.

- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle successive Linee-guida del 22 giugno 2020, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

CLASSE V A CLASSICO							
Ore di Educazione Civica Svolte: N°53							
Nucleo tematico	Modulo didattico (cfr. programmazione di classe)	Modalità didattica	Prodotto finale	Discipline coinvolte	N° Ore	Calendario attività*	Contenuti
COSTITUZIONE: diritto (nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)		-Lezione frontale -Flipped Classroom	Relazione sul tema	STORIA	4	16-11-21 26-01-22	Lo stato sociale e la difesa dei diritti: la nascita del welfare state da Bismarck alle politiche keynesiane (h.4)

		-Lezione frontale -Flipped Classroom		FILOSOFIA	4	22-04-22 (2h) 29-04-22 (1h) 03-05-22 (1h)	i diritti delle donne
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		INGLESE	5	23-10-2021 16-11-2022 11-02-2022 15-03-2022 21-04-2022	The French Revolution and its effects on Poetry - "Ode to the West Wind" by Shelley - Irish troubles - Apartheid - Civil Rights movements - Women from Jane Austen to Victorian times Eveline Virginia Woolf
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		ITALIANO	4	1/12/21 4/12/21 11/12/21 (2h)	La libertà come pilastro della società. I diritti di libertà. Le lettere dei condannati a morte della Resistenza (h4)
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		STORIA DELL'ARTE	2	16/2/22 (1h) 12/5/22 (1h)	Nascita dei moderni sistemi legislativi di tutela del patrimonio culturale; Art. 9 della Costituzione e il sistema istituzionale di tutela del patrimonio culturale.

		-Lezione frontale -Flipped Classroom		GRECO	4	26/10/22 h. 2 28/10/22 h. 2	Il difficile riavvio della democrazia dopo la tirannide:Il processo a Socrate (h.4)
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		LATINO	6	22/4/22 h. 2 29/4/22 h. 1 2/5/22 h. 1 3/3/22 h.1 4/3/22 h. 1	Il difficile riavvio della legalità dopo la tirannide:Tacito(h.4) La mobilità sociale in eta' giulio-claudia: Seneca e Petronio(h.2)
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		MATEMATICA	2	20/11/21 23/11/21	Stato sociale e tutela dei diritti. Scienza e donne tra discriminazione e pregiudizi: Emmy Noether
SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute all'ambiente, alla conoscenza e tutela del patrimonio culturale e naturale del territorio		-Lezione frontale -Flipped Classroom		ITALIANO	3	23/4/22 24/4/22 30/4/22	L'uomo e l'ambiente . Il concetto di salute, la prefigurazione di una catastrofe in Svevo.
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		GRECO	1	10/12/22 h. 1	L'impatto ambientale ieri: la metropoli di Alessandria.
		-Lezione frontale -Flipped Classroom		LATINO	1	28/3/22 h. 1	L'impatto ambientale ieri: il punto di vista di Plinio il Vecchio.

		Lezione frontale Lezione partecipata		SCIENZE MOTORIE	3	13/04 /22 27/04/22 04/05/22	La Donna e lo Sport (obiettivo 5 Agenda 2030) Art. 32e Diritto alla Salute (obiettivo 3 Agenda 2030)
Cittadinanza digitale							
TOTALE ORE					53		
Progetti afferenti ai temi indicati		<ul style="list-style-type: none"> • Conferenze Università di Siena 			6	2/12/21	Libertas-Libertà (h. 2)
		<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di studio e approfondimento tenuto dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) 			2	20/12/21 9/2/22	Donna (h. 2) Stato sociale e tutela dei diritti (h. 2)
		<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di approfondimento tenuto dalla "Tecnica della Scuola" 			2	16/3/22	ISPI: "Una guerra in Europa, cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto "
		<ul style="list-style-type: none"> • Incontri SERT 			4	20/1/22	Le elezioni del Presidente della Repubblica spiegate agli studenti Le Dipendenze(h.4)

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di educazione civica di istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curricolare

Modalità di attuazione

Nell'attuale contesto di delicata situazione di emergenza sanitaria, per evitare assembramenti negli spazi comuni e mescolamenti di classi, le attività sono state svolte nelle aule predisposte per ciascuna classe, al fine di assicurare un efficace controllo epidemiologico.

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali presenti nell'orario scolastico e a distanza, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curriculum di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA				
Voti	Conoscenze	Competenze	Capacità	Partecipazione al dialogo educativo disciplinare
1-3	Mancata assimilazione dei contenuti disciplinari	Incapacità di applicare le minime conoscenze anche se guidato. Esposizione sconnessa. Incompetenza lessicale	Incapacità di organizzare un ragionamento logico e di decodificare e analizzare i dati.	Disinteresse per le attività di studio
4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Difficoltà nell'applicare le conoscenze minime. Esposizione poco coerente. Lessico povero e improprio	Difficoltà nell'organizzare un ragionamento logico. Analisi parziali e sintesi scorrette.	Interesse saltuario e/o ricezione passiva
5	Conoscenze superficiali	Applicazione parziale e incerta delle conoscenze minime. Esposizione schematica e uso di un linguaggio non sempre preciso e corretto.	Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti. Incertezza nell'analisi e imprecisioni nella sintesi.	Interesse discontinuo e/o ricezione passiva

6	Conoscenze essenziali ma non approfondite.	Uso semplice delle conoscenze esposte con linguaggio lineare e generalmente corretto	Capacità di ragionamento guidato. Analisi e gestione di semplici situazioni note.	Attenzione costante e partecipazione sollecitata
7	Conoscenze chiare e precise.	Applicazione corretta delle conoscenze. Uso di un linguaggio adeguato, sia nel lessico che nella terminologia specifica	Capacità di aggiornamento tendenzialmente autonomo. Coordinamento coerente dei dati con capacità di sintesi.	Attenzione costante e interventi pertinenti
8	Conoscenze complete organiche e articolate.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi nuovi. Esposizione organica e coerente. Lessico preciso e consapevolmente utilizzato.	Autonome capacità logico-critiche. Capacità di individuare correlazioni. Sintesi corrette.	Interattiva con interventi pertinenti
9	Conoscenze notevoli, organiche e approfondite.	Applicazione corretta delle conoscenze anche a problemi complessi. Lessico ricco e appropriato. Uso corretto del linguaggio specifico	Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sia su tematiche generali che specifiche.	Interattiva e costruttiva con interventi pertinenti
10	Cultura generale notevole. Conoscenze ampie, organizzate in insiemi sicuri e organici con approfondimento autonomo	Applicazione autonoma sicura e corretta delle conoscenze anche in situazioni non note. Esposizione approfondita degli argomenti, puntuale e fluida sul piano terminologico.	Capacità di giudizio autonomo, organizzazione delle conoscenze in schemi di tipo logico-critico e induttivo-deduttivo. Sicurezza nel cogliere le implicazioni, sintesi rapide ed efficaci.	Interattiva con interventi originali e contributi personali.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Il curriculum dei **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**, attraverso il trasferimento dei saperi appresi a scuola in competenze esercitate attraverso vari ambiti professionali del territorio, progetta una serie di attività improntate prioritariamente alla finalità educativa, alla scoperta di sé, allo sviluppo di capacità relazionali e alla promozione delle attitudini, per favorire la partecipazione attiva alla cittadinanza e la scelta post-diploma.

Il nostro liceo, in ottemperanza alla *legge n. 107 del 13 luglio 2015* e sulla base di una tradizione già consolidata, *coinvolge nei PCTO tutte le classi terze e quarte. Per le classi quinte*, in generale, i PCTO *si trasformano in un percorso personalizzato di orientamento universitario* sulla base delle offerte provenienti dalle Università e dalle altre istituzioni culturali, anche indirizzate alle eccellenze.

Il valore attribuito a queste esperienze, inserite nel più ampio sistema di **orientamento dell'istituto**, è legato all'idea che lo studente possa acquisire conoscenze utili per elaborare un proprio personale progetto di orientamento, analizzando, da un lato, le situazioni di lavoro, gli aspetti positivi e i fattori di criticità, e, dall'altro lato, le proprie caratteristiche soggettive, le aspirazioni personali, le potenzialità di apprendimento, le proprie preferenze ed i valori professionali.

I percorsi afferiscono a vari ambiti, in base agli interessi degli alunni.

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dai singoli alunni è allegata al presente documento

Si riportano di seguito le ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

1) Attività di Orientamento Postdiploma:

- Incontro con la funzione strumentale sul sistema universitario italiano
- Attività sulla piattaforma University per conoscere le opportunità postdiploma

2) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:

- LOGOMED (19 ottobre 2021)
- Salone di Orientamento "OrientaSicilia" (27 ottobre 2021)
- Università degli Studi di Siena- Dipartimento di Giurisprudenza (anche con test d'ingresso) (23 novembre 2021)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- UniCamillus (12 gennaio 2022)
- CNA- Garanzia Giovani (24 gennaio 2022)
- Medicina e Chirurgia, Odontoiatria, Professioni Sanitarie- Humanitas (25 gennaio 2022)
- Accademia Euro Mediterranea di Catania (27 gennaio 2022)
- Università di Venezia (28 gennaio 2022)
- IULM (29 gennaio 2022)
- Accademia MODART (31 gennaio 2021)
- Camplus College (2 febbraio 2022)
- Accademia di design e arti visive Abadir di Catania (7 febbraio 2022)
- Accademia Harim di Catania (16 febbraio 2022)
- Università Cattolica del Sacro Cuore (19 febbraio 2022)
- Accademia NABA (22 febbraio 2022)

- Università LUMSA (26 febbraio 2022)
- IED (Istituto Europeo di Design) (6 marzo 2022)
- UNISCUOLE (15 marzo 2022)
- Orientamento Senza Margini - II Edizione (5 aprile 2022)
- Accademia di Belle Arti di Siracusa (6 aprile 2022)
- Università per Stranieri di Siena (28 aprile 2022)

3) Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l'ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:

- Istituto Niccolini- Assorienta (3 novembre 2021)
- Marina Militare (26 gennaio 2022)

4) Partecipazione agli Open Day delle seguenti università:

- Accademia di Belle Arti di Palermo
- Accademia di Belle Arti di Ravenna
- RomaTre
- Accademia Abadir
- Polimoda
- Politecnico di Milano
- Politecnico di Torino
- Unicusano
- Università Bocconi
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Siena
- Università IULM
- Università LUISS

NB:

- Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

Attività extra-curricolari

La classe ha partecipato da remoto tramite piattaforma Meet alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di quattro lezioni contro le dipendenze comportamentali, da sostanze e tecnologiche tenute dalle dott.sse Giovanna Strada, Emanuela Campo e Ludovica Moltisanti dell'Unità di Strada Ser.T. di Ragusa;
- Incontro di Educazione alla salute in occasione della “giornata mondiale dell’AIDS”, a cura del Consultorio Familiare di Comiso
- Incontro di studio e approfondimento tenuto dall’ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale) dal titolo: “Una guerra in Europa, cosa sta succedendo in Ucraina e dove nasce il conflitto ”
- Ciclo di tre lezioni dei proff. Stefano Benvenuti e Roberto Tofanini (Dipartimento di Giurisprudenza Università di Siena) sui seguenti temi: “Libertas/libertà”; “La posizione della donna”; “Lo stato sociale e la tutela dei diritti”.
- Incontro di approfondimento tenuto dalla “Tecnica della Scuola”: *Le elezioni del Presidente della Repubblica spiegate agli studenti.*

Inoltre la classe ha svolto le seguenti attività didattiche in presenza:

- Viaggio d’istruzione a Napoli, Caserta e Pompei.
- 57° Ciclo di Rappresentazioni Classiche a Siracusa: *Edipo Re* di Sofocle, 7 giugno 2022.

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

- colloqui;
- elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

- valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
- evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
- impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo:
- tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
- possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
- altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
- frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite.

Per quanto concerne i **PCTO**, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi **Progetti d'istituto**, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

In merito alla seconda prova concernente Lingua e Civiltà latina, come da indicazioni ministeriali, i docenti di indirizzo, in sede di Dipartimento, hanno condiviso la struttura della traccia. Essa conterrà un passo in latino afferente ad un tema, individuato tra i nodi concettuali delle discipline d'indirizzo, ossia valori individuali, valori collettivi e spunti di riflessione filosofica. Al candidato sarà richiesta la traduzione, interpretazione e contestualizzazione del passo proposto, in ottemperanza all'O.M. 65 del 14 Marzo 2022 sugli Esami di Stato e la Nota Ministeriale n 7775 del 28 Marzo 2022

Per la valutazione delle prove scritte e del colloquio saranno utilizzate le Griglie di Valutazione, allegate all'O.M. sugli Esami di Stato 2021-2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA

DOCENTE

Italiano	_____
Latino e Greco	_____
Storia e Filosofia	_____
Inglese	_____
Storia dell'Arte	_____
Matematica e Fisica	_____
Scienze naturali	_____
Scienze motorie	_____
IRC	_____

Comiso 15/05/2022

La Coordinatrice di Classe
Prof.ssa Maria Stella Micieli

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta